

Redazione

I testi proposti per la pubblicazione devono essere spediti alla Casa Editrice, che provvede a trasmetterli alla Direzione; dopo un primo esame, vengono valutati da due referee, designati dalla Direzione stessa, in un processo di selezione rigorosamente anonimo. Sulla base dei giudizi espressi dai referee, la Direzione decide se pubblicare o respingere il testo o chiederne la revisione all’A. I testi accettati devono essere quindi spediti alla Casa Editrice in formato digitale in versione completa e definitiva, conformi alle norme editoriali. I testi devono portare ben evidente il nome e cognome di ogni A., l’affiliazione e i recapiti e-mail, telefonici e postali. I materiali non si restituiscono salvo specifica richiesta.

Bozze

Il Testo/i testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze.

Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 15×21 cm. Gabbia: singola colonna (formato massimo del testo, testo più immagini o immagini a piena pagina compresa didascalia) largh. 11,7× alt. 17,4 cm.

Apparato iconografico

Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig.* (foto, disegni, grafici); *tav.* (tavole di reperti), *tab.* (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. La numerazione è consecutiva dall’inizio alla fine del volume per le monografie; comincia da 1 ad ogni nuovo capitolo per volumi collettanei. Grafici e disegni devono essere realizzati in modo che siano comprensibili, riprodotti in bianco e nero; è prevista anche la pubblicazione di illustrazioni a colori ma è necessario accordarsi con la casa editrice.

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

foto – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 300 dpi alla dimensione di stampa;

disegni – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 450 dpi alla dimensione di stampa;

disegni al tratto – file bitmap; formato tiff o psd; risoluzione ottimale 800 dpi alla dimensione di stampa;

immagini vettoriali – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

tabelle – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato word compatibile.

Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato word compatibile. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175). Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l’uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare il trattino corto - (senza spazio né prima né dopo). Usare il segno di moltiplicazione × (alt+158) al posto della x.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l’intero contributo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l’asterisco o le lettere minuscole dell’alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (Autore anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig.*, *tav.*); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (*fig.*, *tav.*). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili del volume e non al numero pagina.

Id., Ead. devono essere in tondo. *Ibid.*, *supra*, *infra*, *et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. **La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico** e può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell’autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (Gelichi 1995a; Gelichi 1995b). Per due e tre autori viene usata la congiunzione “e” per l’ultimo autore citato (es. Chorley R.J. e Haggett 1974).

In bibliografia finale, per l’ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (Vannini *et al.* 2001). Le riviste sono citate tra virgolette alte doppie (“ ”), inoltre viene indicata anche la casa editrice prima del luogo di stampa, seguita da virgola. L’anno di stampa in fondo dopo il luogo di stampa senza virgola.

Esempi di bibliografia

Ratzel F. 1899, *Anthropogeographie*, Stuttgart, J. Engelhorn.

Rondinone A., Rossi U. e Vanolo A. 2013, *Alla radice della crisi: questione urbana e consumo di suolo in Italia*, «Rivista Geografica Italiana», 120(4), pp. 334-342.

Ogden P.E. 2003, *Density and Distribution of Population*, in Demeny P. e McNicoll G., *Encyclopedia of Population*, vol. 1, New York, Macmillan, pp. 221-226.

Thrift N. 2003, *Space: The Fundamental Stuff of Human Geography*, in Holloway S.L., Rice S.P. e Valentine G. (a cura di), *Key Concept in Geography*, London, SAGE, pp. 95-107.